

L'INTERVISTA PARLA LAURA CUDILLO, RESPONSABILE UOC DI EMATOLOGIA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI ADDOLORATA

Ematologia d'avanguardia che fa miracoli

Quando un trapianto di cellule ti salva la vita. Nel reparto dello storico ospedale romano le staminali emopoietiche ricavate dal paziente o da un donatore riescono a risolvere casi di leucemie acute, mielomi e linfomi. Uno score d'eccellenza: venti interventi l'anno, oltre duecento ricoveri, 1500 presenze in regime di day hospital, diecimila prestazioni ambulatoriali

di Giulio Terzi

L'avevamo intervistata su queste pagine un anno fa, ci aveva dato i numeri importanti della Uoc di Ematologia dell'azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata che lei dirige. Ora vogliamo fare un passo avanti, tentare un discorso di prospettiva legata al futuro di uno degli ospedali storici della capitale, certamente il più amato. La d.ssa Laura Cudillo, membro di società scientifiche nazionali ed internazionali quali la Società Italiana di Ematologia (SIE), il Gruppo Italiano Trapianto Midollo Osseo (GITMO), il Gruppo europeo trapianto di midollo osseo "European Group Bone Marrow Transplantation" (EBMT) ha acquisito grande esperienza nel trattamento dei pazienti onco-ematologici e nella procedura del trapianto di cellule staminali emopoietiche. Il suo lavoro rappresenta una delle eccellenze del San Giovanni, la sua struttura è un punto di riferimento preciso per migliaia di pazienti che usufruiscono sia della attività ambulatoriale che di un prezioso servizio di assistenza domiciliare.



Laura Cudillo

collocazione afferiscono alla UOC di Ematologia i pazienti del centro della città, ma anche da zona sud-est della provincia, da altre province della regione e da altre regioni del centro-sud.

Parliamo di trapianti, bilancio e prospettiva.

Il trapianto cosiddetto di midollo osseo in realtà consiste nel trapianto di cellule staminali emopoietiche che sono i "genitori" delle cellule del sangue e si trovano nel midollo osseo all'interno delle grandi ossa, ma possono essere raccolte nel sangue periferico con trattamento specifico. Si distinguono in a) trapianto autologo: sono le cellule staminali del paziente stesso raccolte in precedenza che vengono infuse; b) trapianto allogenico: le cellule staminali sono di un donatore che può essere un fratello compatibile, un donatore volontario da registro o un familiare (fratello, genitori) parzialmente compatibili.

Nel corso del 2019 la UOC di Ematologia ha conseguito il prestigioso accreditamento Joint Accreditation Committee of ISCHT-Europe and EBMT (JACIE) che ha convalidato gli alti standards qualitativi della struttura in ambito trapiantologico. Nel corso del 2020 verrà richiesto l'accREDITAMENTO anche per la raccolta di sangue midollare per completare le procedure trapiantologiche già accreditate, in questo modo si potranno utilizzare le cellule staminali midollari prelevate dai mi-

SCHEDA DI ATTIVITA' DELLA UOC EMATOLOGIA - ANNO 2019

Distribuzione per sesso ed età dei pazienti ricoverati in degenza ordinaria Anno 2019					
Classe di età	Femmine		Maschi		Totale
	N.	%	N.	%	
20 - 40 anni	50	23,0	5	5,4	55
41 - 50 anni	27	21,0	44	47,6	71
>= 51 anni	40	46,0	43	49,7	83
Totale	67	100,0	52	100,0	119

Distribuzione per sesso ed età dei pazienti ricoverati in degenza diurna Anno 2019					
Classe di età	Femmine		Maschi		Totale
	N.	%	N.	%	
20 - 40 anni	21	6,5	18	6,0	39
41 - 50 anni	77	22,6	72	20,7	149
>= 51 anni	239	70,9	260	74,6	500
Totale	337	100,0	350	100,0	686

UOC EMATOLOGIA
 Direttore Dott.ssa LAURA CUDILLO -
 Sede/Presidio Addolorata, piano II
 Tel. MEDICHERIA REPARTO
 06 77054306
 STANZA MEDICI 06 77054242
 ACCETTAZIONE DH 0677054352
 ACCETTAZIONE AMBULATORIO
 06 77054019

dollo osseo con una procedura definita espanto midollare. Le cellule staminali midollari vengono utilizzate quando non è possibile raccogliere le cellule staminali dal sangue periferico.

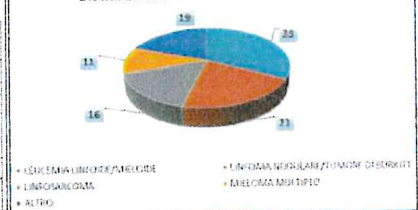
A quali tipologia di intervento viene sottoposto il paziente? Il paziente viene trattato con una chemioterapia ad alte dosi chiamato ciclo di condizionamento; alla fine di questo sono infuse per via endovenosa le cellule staminali emopoietiche, a seconda dei casi autologhe cioè del paziente o allogeniche cioè di un donatore; il trapianto allogenico è indicato nelle malattie oncematologiche più aggressive, come le leucemie acute. Il trapianto autologo è indicato principalmente nei mielomi e nei linfomi, con il trapianto si aumenta la possibilità di guarigione in tutte queste patologie. La UOC di Ematologia esegue circa 15 trapianti autologhi/anno e per i

pazienti candidati al trapianto allogenico è attivo un percorso di ricerca del donatore e di avvio al trapianto presso il Policlinico Tor Vergata; il programma di trapianto è inserito nella RTN, la rete metropolitana dei centri che eseguono trapianto di cellule staminali emopoietiche secondo standard internazionali e nazionali.

Le possibilità di cura delle malattie oncematologiche sono cresciute rispetto al passato?

Le malattie oncematologiche hanno possibilità di cura nettamente migliorata rispetto al passato. Sono disponibili nuovi farmaci con diversi e specifici meccanismi di azione, così si è ampliato l'armamentario delle terapie. In particolare sono stati sviluppati farmaci diretti contro specifici bersagli della cellula tumorale come antagonisti specifici dei meccanismi di proliferazione tumorale e anticorpi monoclonali diretti verso antigeni della parete della cellula tumorale. Anche nei casi di recidiva della malattia è possibile ottenere di nuovo una buona risposta e quindi la sopravvivenza e la qualità di vita dei pazienti è nettamente

Distribuzione % della casistica trattata



migliorata. La vostra Uoc di Ematologia può gestire i pazienti anche a domicilio...

La UOC di Ematologia è affiancata dal servizio di assistenza domiciliare con l'Unità di Cure Domiciliari (UCD) che impiega uno staff di 2 medici specialisti ematologi e 3 infermieri. Per i pazienti più fragili per condizioni cliniche e/o sociali in assistenza domiciliare si possono eseguire visite mediche, cure infermieristiche, prelievi, trasfusioni e terapie endovenose. Nel corso del 2019 sono stati effettuati globalmente oltre 800 visite domiciliari sia da medici che da infermieri e 305 trasfusioni, vengono seguiti in media circa 20 pazienti al mese. Con questa ulteriore attività la UOC di Ematologia offre una presa in carico globale del paziente ematologico dal ricovero in reparto o in Day-Hospital ai controlli e terapie ambulatoriali fino al domicilio del paziente, le attività della Unità di Cure Domiciliari sono completamente gratuite.